

Rivergaro avrà il suo pediatra: Boccellari si unisce alla squadra di via San Rocco

I genitori da anni lamentavano l'assenza di un medico per bambini; il dottore conoscerà i cittadini sabato nel parco sul lungo Trebbia

Elisa Malacalza

● In un paese il medico conta quasi come il sindaco. Nella medicina di gruppo di Rivergaro, anni fa, è partito un progetto pilota: cinque medici si sono stretti la mano e hanno dato vita a una struttura capace di intercettare il bisogno prima del suo degenerare. Così le conseguenze delle patologie croniche, come il diabete, sono state drasticamente ridotte, dati alla mano. Ma quella che è sempre mancata, a Rivergaro e in tutta la Valtrebbia (nove comuni affacciati sul fiume e la Statale 45 fino a Ottone), era la figura del pediatra, il medico dei bambini, presente solo a Gossolengo, nonostante il comune di Rivergaro si trovi nella cintura della città e, come tale, riesca ad attrarre giovani famiglie (un dato: l'età media del comune è di 45 anni), portando le scuole, ogni anno, a fare i conti con il sovraffollamento nelle aule. Dopo lunga trattativa, ad aprile erano ancora quattro gli ambiti carenti di pediatri nel territorio piacentino: e Rivergaro era

tra questi. La svolta è arrivata negli ultimi giorni: il dottor Filippo Boccellari, classe 1982 (è nato il 21 agosto, proprio come il sindaco di Rivergaro, Andrea Albasi, di un anno più vecchio), entrerà in servizio come pediatra a partire dalla metà del mese. Ha scelto di unirsi alla squadra della medicina di gruppo "San Rocco", in via Roma 40, diventando così il sesto professionista della squadra, dopo Annamaria Andena, Giancarlo Caprioli, Francesco Olcelli, Giovanni Arata e Giuseppe Coppola.

Tra fiabe e merende

L'arrivo del pediatra era stato sollecitato da tempo dai cittadini: ed



Farò del mio meglio per dare risposte a tutte le famiglie» (Filippo Boccellari)



Annamaria Melchi, Elisa Molinari, Davide Raggi, Andrea Albasi, Filippo Boccellari, Annamaria Andena, Valter Castignoli

è per questo che il "debutto" del medico è stato annunciato ieri addirittura in Municipio, alla presenza del sindaco Albasi, che ha lottato per avere questa figura professionale nel territorio comunale.

C'è di più: sabato, dalle 15 alle 18, nello spazio delle feste del Lungo Trebbia è prevista una iniziativa sanitaria ed educativa, alla presenza del dottor Boccellari, organizzata in sinergia con il Centro di Pubblica lettura e la Bi-

blioteca comunale, e in collaborazione con i volontari di Tramballando, curatori della merenda finale. Saranno sensibilizzati i cittadini sulle problematiche crescenti dell'obesità infantile, si parlerà di educazione alimentare e i bimbi si troveranno ad essere loro stessi protagonisti di fiabe. Promozione della lettura e dell'ascolto consapevole, dunque, consapevolezza nell'approccio alimentare e possibilità di conoscere il pediatra.

Verso un polo sanitario

«Stiamo diventando sempre più un polo sanitario», ha detto la dottoressa Andena, referente della medicina di gruppo. «Farò del mio meglio per dare risposte a tutti», ha precisato il dottor Boccellari. «Penso che sia fondamentale trovare la sintonia giusta con il piccolo paziente e i genitori. Così si apre la prima strada alla cura. Sono contento ed emozionato, spero di iniziare quanto prima».